

REGIONE VENETO - PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI TRISSINO

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI IN COMUNE DI TRISSINO (VI)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN PROCEDURA ORDINARIA

Elaborato

R04

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA

Data emissione

Luglio 2015

Scala

I Progettisti



Studio di Ingegneria
ing. FAGGION DORIANO
geom. ZULPO SILVANO
Via Stazione 56 int. 8 - 36070 Trissino (Vi) Italia
Tel. 0445 490491 (2 linee r.a.) Fax. 0445 498840
e-mail: info@faggionzulpo.it



DOLOMITI STUDIO
dott.ssa CENTOMO CLAUDIA, ing. DAL PEZZO MARCO
collaboratore dott. KLAUDATOS CARLO
Piazza Dolomiti 8 A - 36076 Recoaro Terme (Vi) Italia
Tel/fax 0445 780229
e-mail: info@dolomitistudio.it

Il Committente

Ditta F.B.P.
di Turcato Francesco & Figli SNC
Via Vicenza - 36070 Trissino (VI)
Tel. 0445 491390 Fax 0445 498721
Part. IVA: 02430610242
Reg. Imp. 31282 VI 116
R.E.A. 230345

INDICE

1	INTRODUZIONE	2
2	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO	3
3	INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE.....	6
4	PROVE IN SITO	7
5	CONCLUSIONI.....	8
Allegato – Prove penetrometriche.....		9

1 INTRODUZIONE

La ditta **F.B.P. di Turcato Francesco & Figli**, committente, con sede in via Vicenza, 28 a Trissino (VI), si occupa di lavori di movimentazione terra e costruzioni edili in genere, ed intende realizzare nella propria sede di via della Stampa a Trissino un impianto di recupero di rifiuti inerti. A tal proposito ha incaricato la sottoscritta, dott.ssa Claudia Centomo, geologa, a redigere la presente indagine geologica così come previsto dalla vigente normativa in materia.

A seguito della consultazione del progetto e dello stato dei luoghi si è fatto riferimento al piano di indagini inserito nello studio redatto da Giara Engineering s.r.l., a firma del geologo Franco Darteni, relativo al progetto di realizzazione del capannone in cui si svolgerà la futura attività di recupero materiali inerti.

2 INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

Come già anticipato l'oggetto di questa relazione è l'indagine geologica relativa al capannone sito in Via della Stampa a Trissino (VI) nel quale si sta richiedendo l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti inerti.

L'area oggetto di studio è situata sud-est rispetto il centro storico di Trissino così come riportato negli estratti cartografici di seguito riportati.

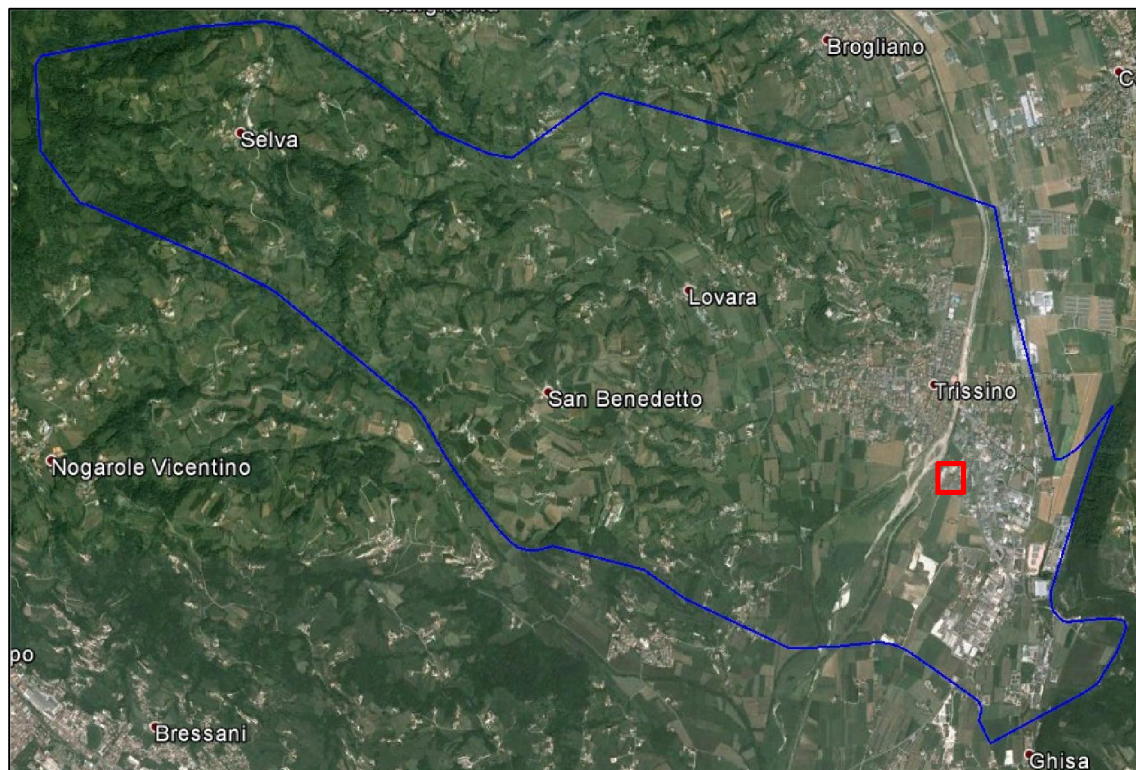


Figura 2-1 – Inquadratura su Ortofoto (2011 Ministero dell'Ambiente – Geoportale Nazionale)



Figura 2-2 – Individuazione dell'area (rosso) su ortofoto

Il capannone indagato ricade nel foglio 19 del comune di Trissino VI, nel mappale n. 1097 (Figura 2-3) e nella CTR El. n. 125012 “Oltreagno” ().

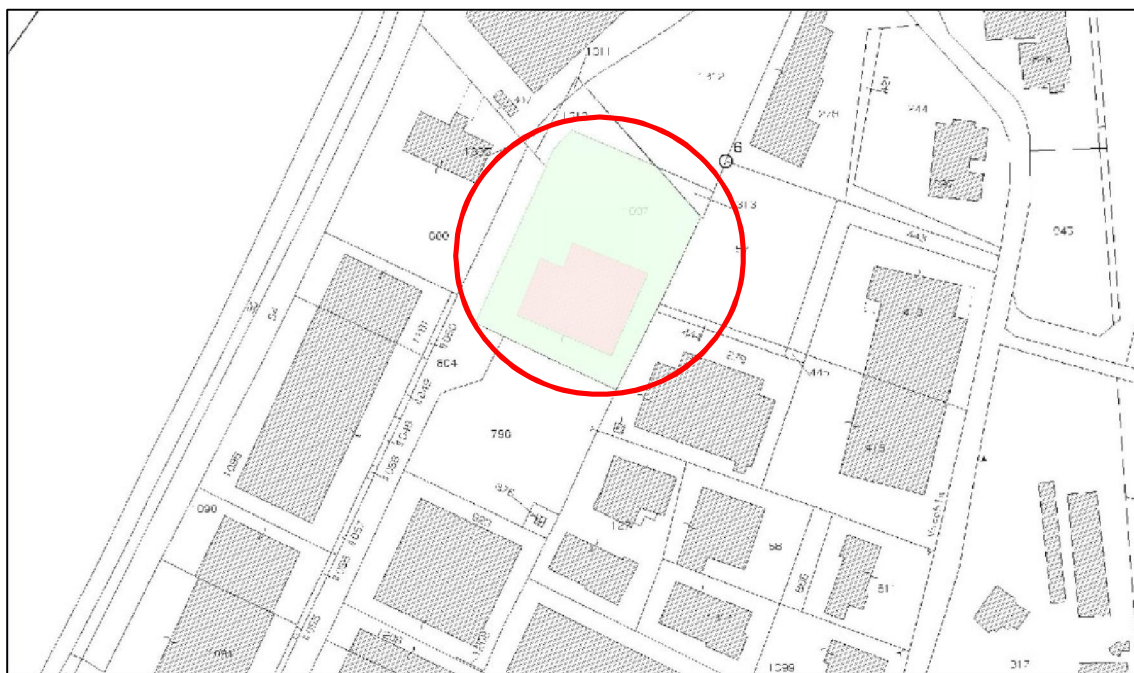


Figura 2-3 – Estratto catastale (Foglio n. 19, mappale n. 1097)

L'area di pertinenza della ditta F.B.P. in cui si svolgerà la futura attività di recupero dei rifiuti inerti, è di circa 3.100 mq e comprende, oltre al capannone, anche l'area esterna. La superficie del capannone è di circa 620 mq (Figura 2-2).

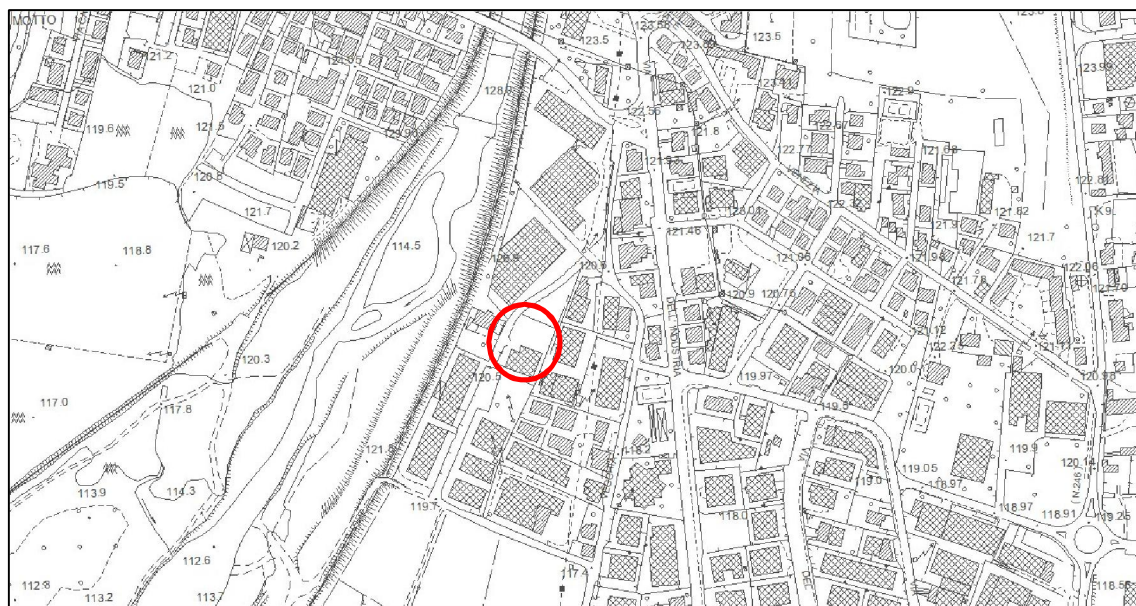


Figura 2-4 – Estratto CTRN (125012 “Oltreagno”)

Come indicato nell'estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Trissino (VI), il capannone, e dunque la futura attività di cui si è a richiedere l'autorizzazione, ricade in zona D – attività produttive. Di seguito si riporta l'estratto cartografico.

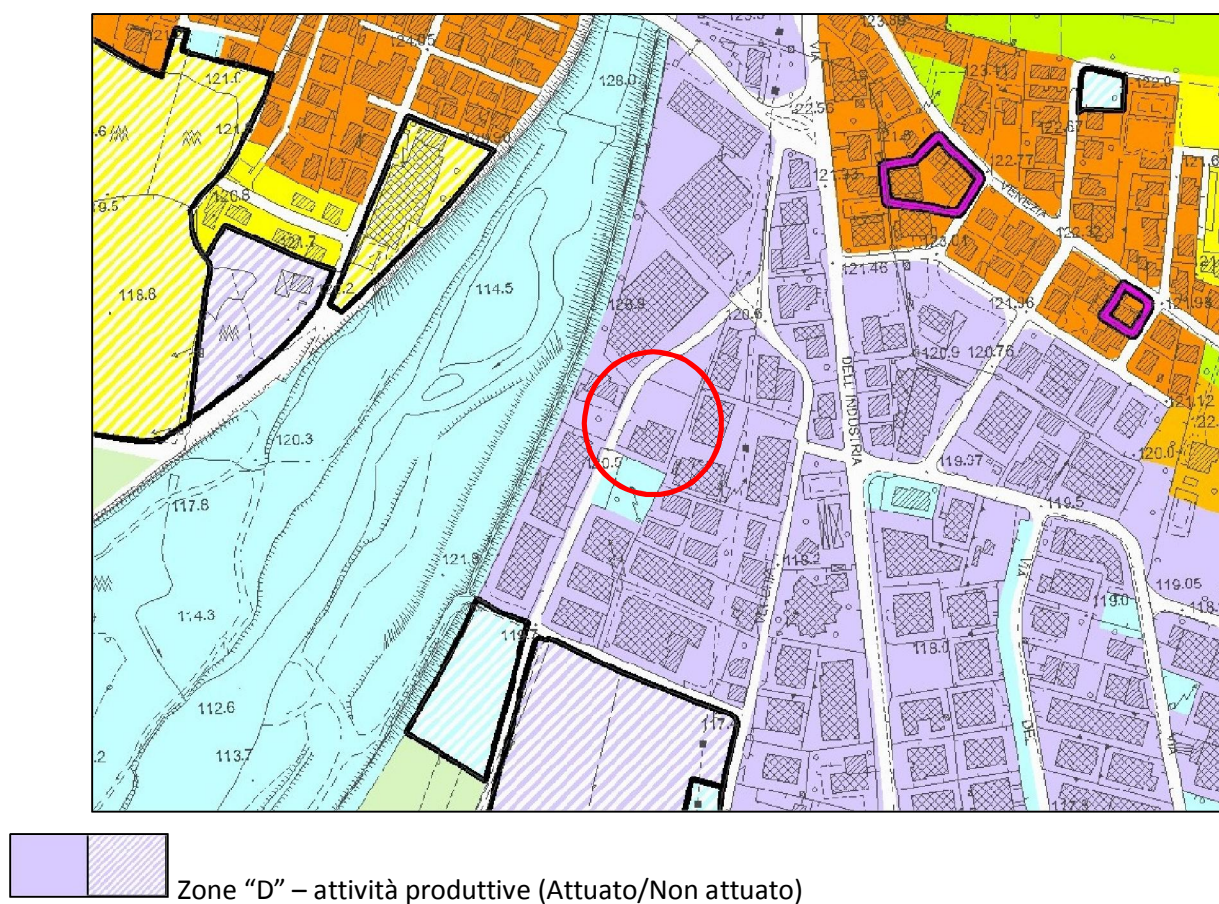


Figura 2-5 – Inquadramento da PRG vigente Comune di Trissino

3 INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE

L'area si colloca sul fondovalle del T. Agno caratterizzata dalla presenza del materasso di alluvioni grossolane legato alle varie fasi deposizionali del T. Agno.

La profondità della falda, nell'area d'interesse, è maggiore di 10 m e pertanto non influisce nelle opere di progetto.

Di seguito si riportano gli estratti delle Carta Geologica ed Idrogeologica del PAT del Comune di Trissino:

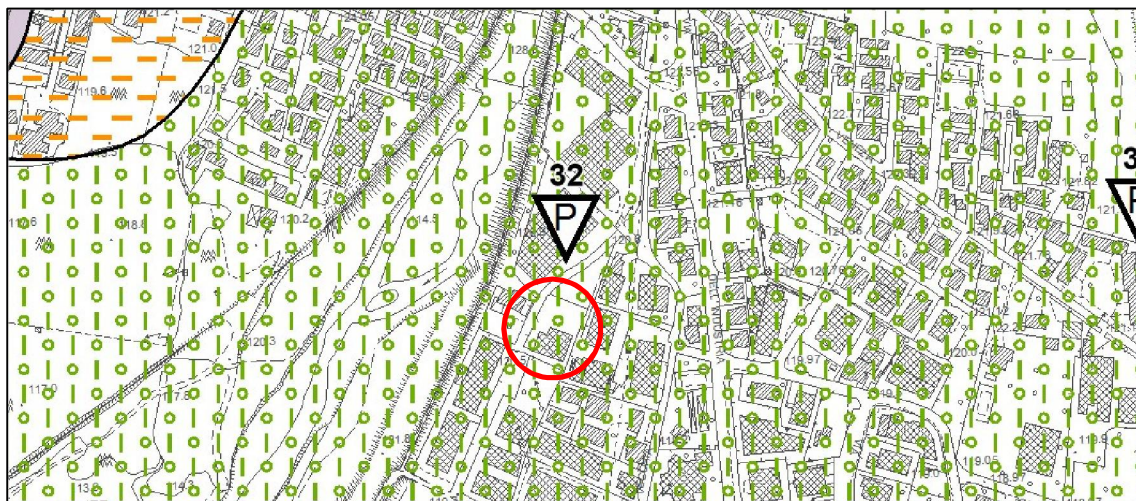


Figura 3-1 – Estratto Carta Geologica PAT Comune di Trissino

Legenda:



Materiali granulari fluviali e/o fluvio-glaciali antichi a tessitura prevalentemente ghiaiosa e sabbiosa più o meno addensati

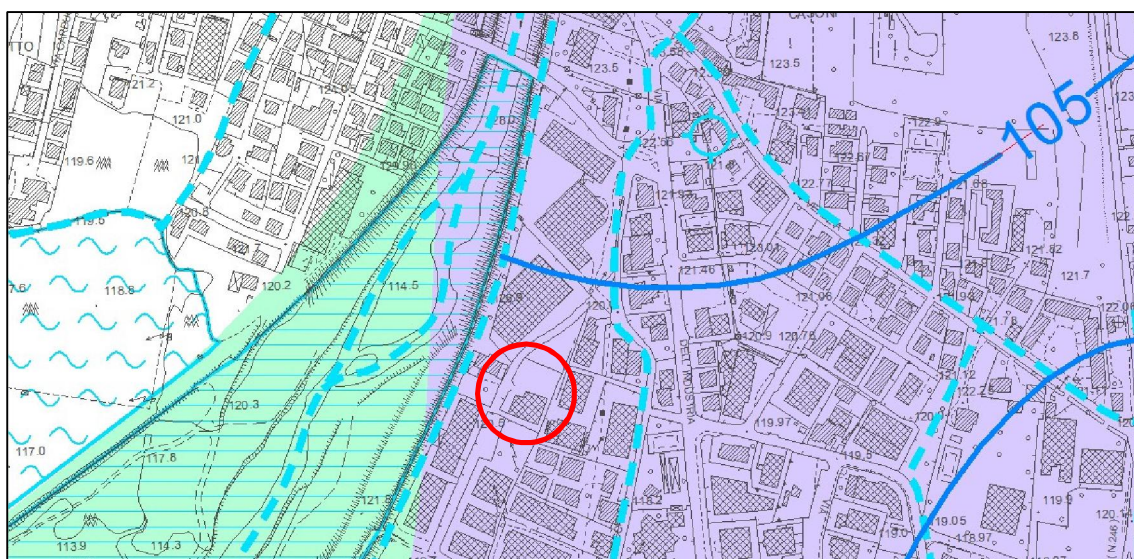


Figura 3-2 – Estratto Carta Idrogeologica PAT Comune di Trissino

Legenda:



Area con profondità della falda freatica > 10 m dal p.c.

4 PROVE IN SITO

Sulla base dello studio geologico effettuato da Giara Engineering srl si è fatto riferimento a n. 3 Prove Penetrometriche Dinamiche Superpesanti (DPSH) effettuate sul sito di indagine che ha consentito di individuare la natura dei terreni sui quali si è realizzato il capannone. Di seguito si riporta un riepilogo tabellare e la localizzazione cartografica delle prove stesse:

Tipo di prova	Prova n.	Profondità [m]	Falda [m]
DPSH	1	6,6	n.d.
DPSH	2	5,1	n.d.
DPSH	3	4,8	n.d.

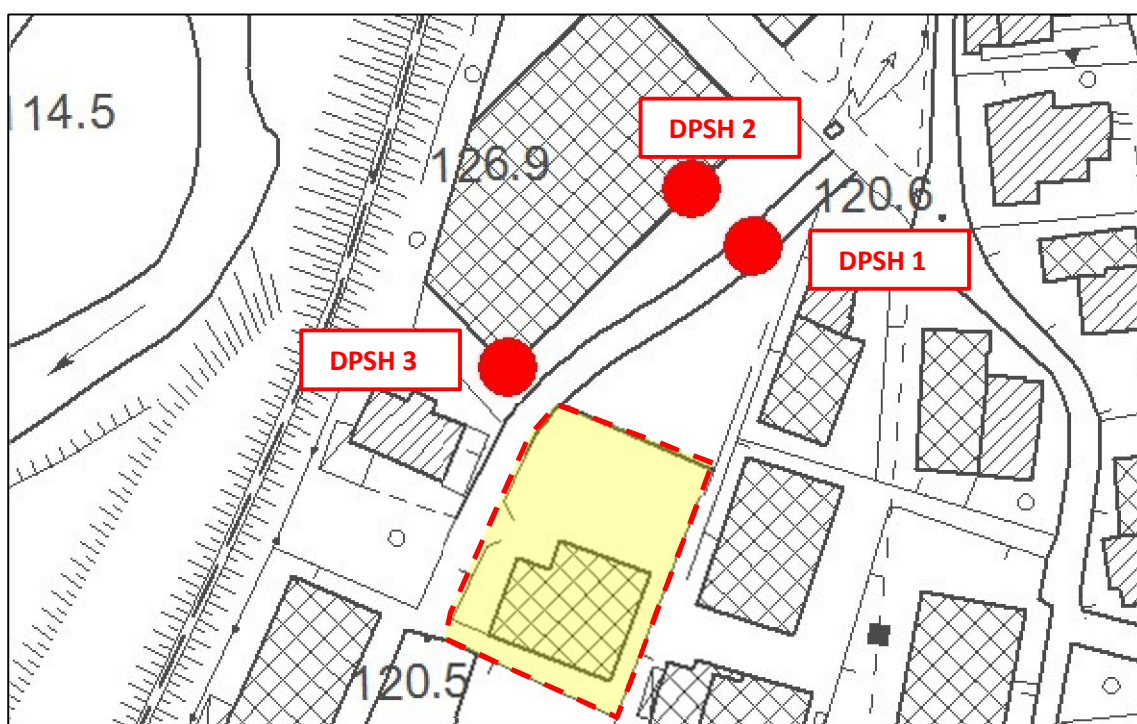


Figura 4-1 – Ubicazione prove in sito

L'indagine geognostica eseguita sui terreni di interesse consente di ricostruire la seguente successione stratigrafica:

Livello A: da p.c. a 1,20 metri: *Terreni argillosi e argilloso-limosi con resistenza all'avanzamento di punta dinamica $R_{pd\ med} = 8 - 15 \text{ Kg/cm}^2$:*

$$Cu = 0,4 \div 0,7 \text{ Kg/cm}^2 \quad \gamma = 2000 \text{ Kg/mc}$$

Livello B: da 1,20 metri a 6,60 metri: *Ghiaie con presenza di locali e discontinue lenti sabbioso limose, resistenza all'avanzamento di punta $R_{pd\ med} = 60 \div 100 \text{ Kg/cm}^2$:*

$$\varphi = 35^\circ \quad Dr = \sim 80\% \quad \gamma = 2100 \text{ Kg/mc}$$

Oltre le massime profondità raggiunte i terreni presentano una resistenza tale da impedire l'avanzamento dello strumento. In base a numerose prove eseguite su terreni del tutto analoghi a tali depositi è possibile assegnare i seguenti parametri:

$$\varphi \geq 37^\circ \quad \gamma = 2200 \text{ Kg/mc}$$

5 CONCLUSIONI

La disamina delle caratteristiche del sottosuolo nell'area d'intervento e del territorio circostante hanno evidenziato condizioni geomorfologiche, idrogeologiche, parametri geotecnici tali da definire idoneo il sito per la destinazione d'uso prevista.

Non sono stati riscontrati sul posto fenomeni correlabili alla presenza di dissesti del suolo.

La successione stratigrafica locale può essere così riassunta:

- Da 0,00 fino a 1,20 m dal p.c.: terreni argilloso-limosi
- da 1,20 m fino a 6,60 m dal p.c.: ghiaie con locali e discontinue lenti limoso-sabbiose
- da 6,60 m dal p.c. in poi: ghiaie grossolane

Falda

Durante le prove non si è stata rilevata la presenza di falda idrica sotterranea. Dati di letteratura indicano che la falda si attesta ad una profondità superiore ai 10 metri di profondità dal piano campagna.

Recoaro Terme, agosto 2014

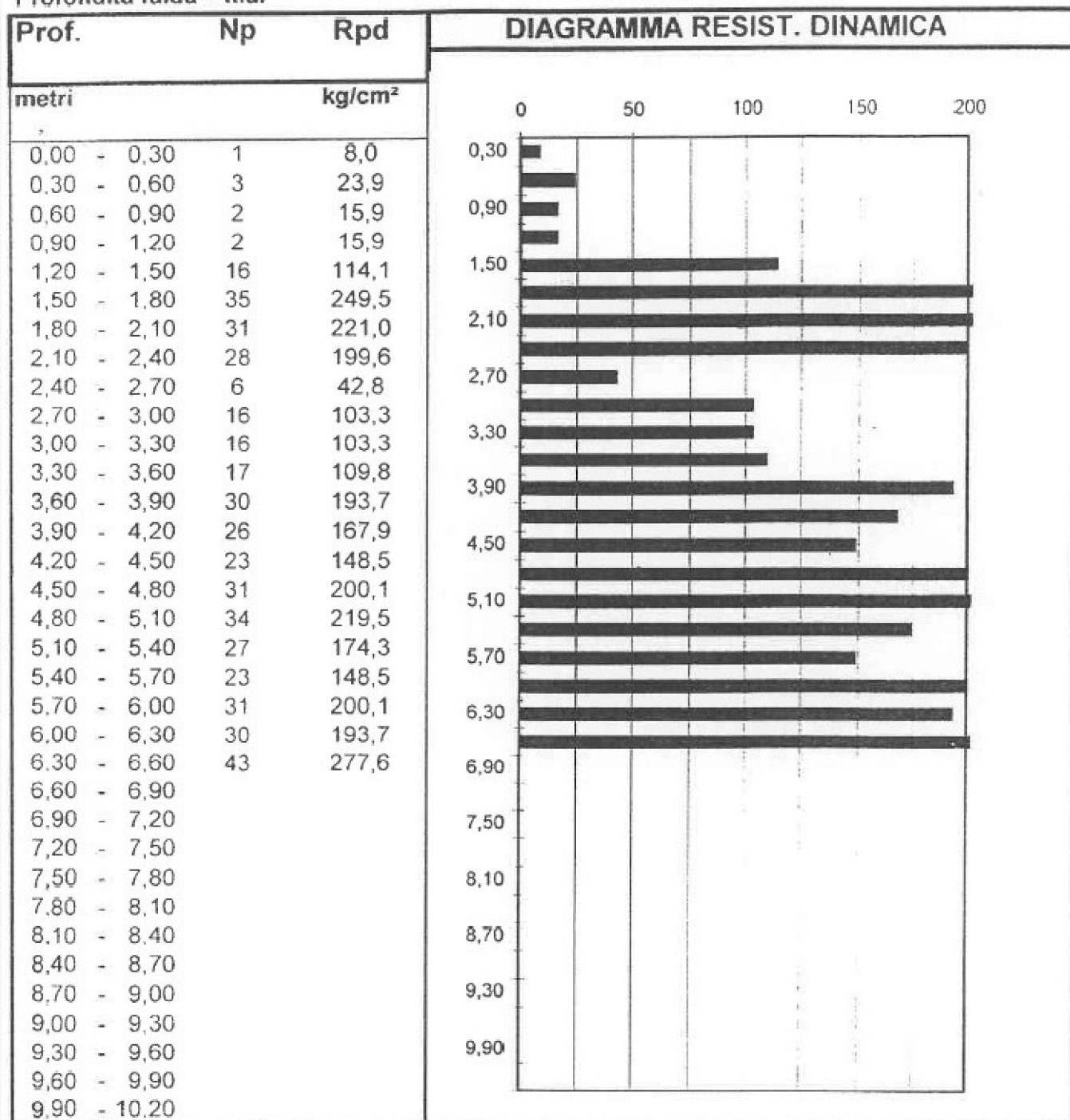


Dr. geol. Claudia Centomo

Allegato – Prove penetrometriche

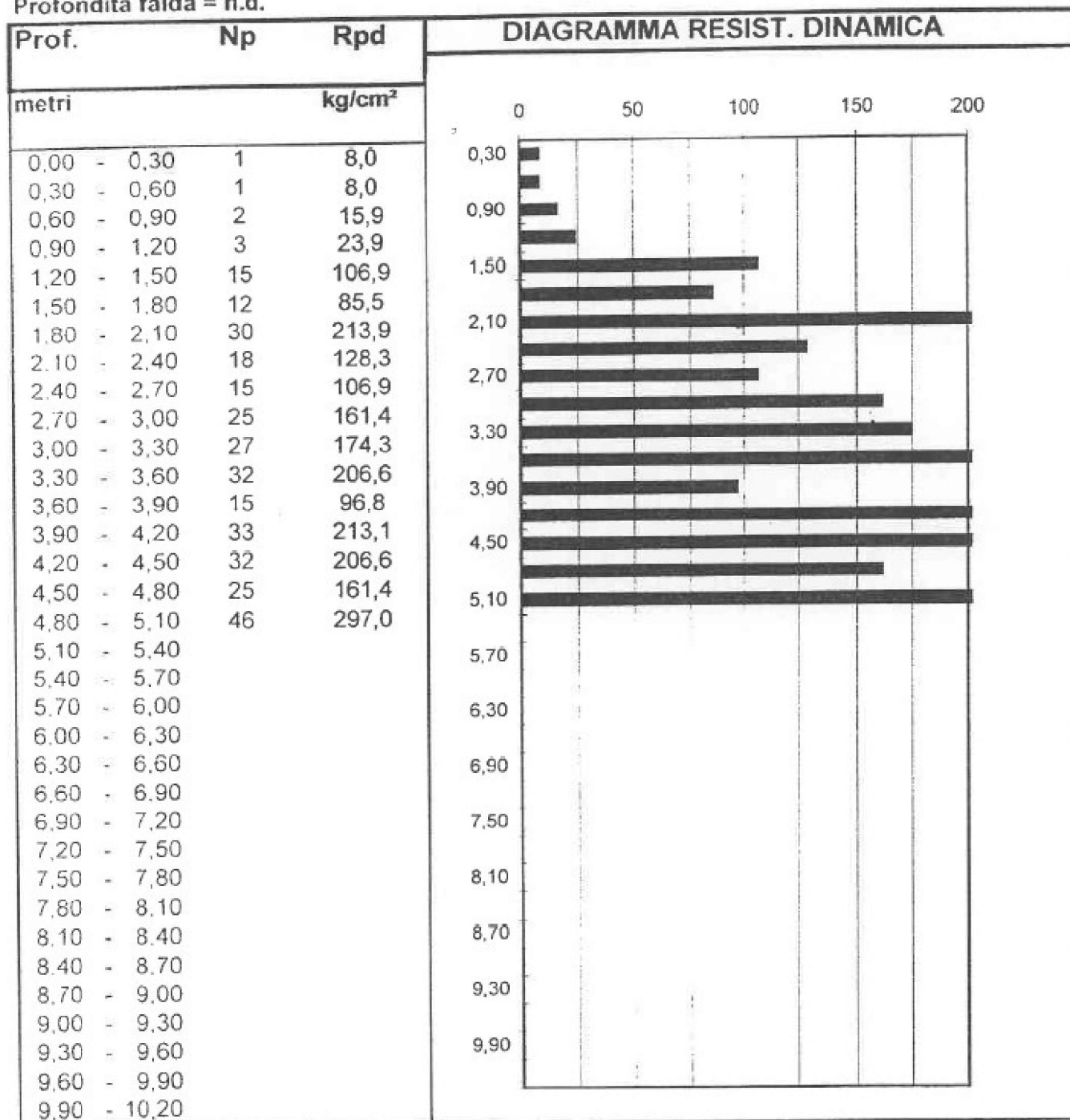
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA N° 1

Profondità falda = n.d.



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA N° 2

Profondità falda = n.d.



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA N° 5

Profondità falda = n.d.

